



I RICHIEDENTI ASILO E LE VITTIME DI TRATTA IN PIEMONTE

Progetto L'Anello forte.
Rete antitratta del Piemonte e della Valle
d'Aosta

*Seminario La terra buona.
Le politiche per l'accoglienza nelle valli del Piemonte*

IRES Piemonte, 20 giugno 2018



COS'È LA TRATTA DI PERSONE

(art. 601 c.p.)

E' un reato contro la persona descritto in modo molto complesso dall'articolo 601 del codice penale

UNA DEFINIZIONE SEMPLIFICATA

Trasportare/trasferire una persona con l'inganno o la violenza **per sfruttarla:**

- sessualmente**
- sul **lavoro**
- per **accattonaggio**
- per **attività illecite**
- per **l'espianto di organi**



COSA NON È TRATTA

TRATTA
(trafficking)

VS

TRAFFICO DI ESSERI UMANI
(smuggling)



TRAFFICO DI ESSERI UMANI (*smuggling*)

UNA DEFINIZIONE SEMPLIFICATA

Far entrare una persona in uno Stato
(di cui non è cittadina o residente)
per avere un **vantaggio economico**

Accordo tra il migrante ed il trafficante per il
pagamento di una **tariffa** in cambio di un
servizio specifico (trasporto e ingresso)



LA TRATTA: I NUMERI

ITALIA

8.794 potenziali vittime

identificate dall'OIM nei luoghi di sbarco nel triennio **2014-2016** (di cui 6.599 nel solo 2016) [FONTE OIM]



LA TRATTA: I NUMERI

ITALIA

1.006 vittime identificate

e assistite dagli enti anti-tratta nel 2017

[Fonte: SIRIT]



LA TRATTA: I NUMERI

ITALIA

1.006 vittime identificate

86% donne

11% minori

77% sfruttate sessualmente

15% sfruttate/i sul lavoro



LA TRATTA: I NUMERI

ITALIA

168 procedimenti penali per il reato di tratta

482 indagati

25 condannati in primo grado

3 condannati in appello

[2017 Fonte: Ministero della Giustizia]



LA TRATTA: I NUMERI

PIEMONTE [2014 – 2018]

8.558 contatti con le attività
di unità di strada (UDS) e
sportello



LA TRATTA: I NUMERI

PIEMONTE [2014 – 2018]

1.117 colloqui di valutazione

Commissione territoriale,
Numero verde anti-tratta,
CAS o SPRAR



LA TRATTA: I NUMERI

PIEMONTE [2014 – 2018]

667 persone accolte,
assistite e accompagnate
verso l'autonomia



IL CASO DELLA NIGERIA

sbarchi

[2014] **9.000 (5,3%)** persone

[2016] **37.551 (20,7%)** persone

18,4% (media 2014 –
2017) dei **richiedenti**
protezione
internazionale sono
nigeriani
(prima nazionalità)



IL CASO DELLA NIGERIA

sbarchi

[2013] **433** donne

[2016] **11.009** donne

70 - 80% delle
donne nigeriane è
potenziale
vittima di tratta
destinata allo
sfruttamento
sessuale



IL CASO DELLA NIGERIA: vittime di tratta identificate e assistite

ITALIA

76% delle vittime assistite dagli enti anti-tratta in Italia nel 2017 sono **nigeriane** (88% vittime di sfruttamento sessuale)

PIEMONTE

80-90% delle vittime assistite nel periodo 2014-2018 sono **nigeriane**



IL CASO NIGERIA: i dati delle presenze nei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)

PIEMONTE MAGGIO 2018
704 donne richiedenti asilo

58% Torino

11,7% Asti

11,2% Cuneo

10,7% Alessandria

8,5% Biella, Novara, Vercelli e VCO



IL CASO NIGERIA: Richieste di protezione internazionale 2014 - 2018

PIEMONTE

1.117 domande

presentate da nigeriane

89 nel 2014

338 nel 2017

175 5 mesi del 2018

20% status di rifugiata

13% protezione umanitaria

1% protezione sussidiaria

Complessivamente:

34% accolte

36% diniegate

16% sospensione e

referral a ente anti-tratta



IL CASO NIGERIA: nuove tendenze

Calo degli **sbarchi**

Editto dell'Oba di Benin City

Legge sulla tratta degli esseri umani
dell'Edo State



TRATTA E FLUSSI MIGRATORI MISTI

- Meno netta la distinzione tra **migrazioni volontarie e forzate**
- Aumenta la **vulnerabilità** dei migranti
- Protezione internazionale **canale principali di ingresso** per le vittime di tratta
- Presenza di vittime della tratta/sfruttatori **nel sistema di accoglienza**
- Necessità di **coordinamento** tra sistemi di accoglienza (*meccanismo di referral*)
- Necessità di **ripensamento** degli strumenti di tutela e assistenza



BISOGNI URGENTI?

- Nonostante l'identificazione OIM alla frontiera, potenziali vittime di tratta collocate nei CAS, **strutture non deputate** ad assistere persone con questa vulnerabilità
- Presenza di vittime tra i richiedenti o titolari di protezione internazionale **non riconosciuta o riconosciuta tardivamente**



BISOGNI URGENTI?

- **Carenza di posti** di accoglienza nell'ambito del sistema anti-tratta (in Piemonte: 78 posti vs. un fabbisogno stimato da parte degli enti anti-tratta di 280 posti)
- Vittime restano **a lungo** (18-24 mesi) presso accoglienze non strutturate per tutelare efficacemente la loro sicurezza e sono **esposte al rischio di sfruttamento**



BISOGNI URGENTI?

- Rischio di **moltiplicazione degli interventi** da parte dei diversi soggetti coinvolti (es. CAS, enti anti-tratta, Commissione territoriale, ecc.), che comporta una **dispersione di risorse e di tempo**
- **Manca di procedure condivise e formalizzate** su modalità di identificazione e indicatori di tratta



BISOGNI URGENTI?

- Reato di tratta di persone e delitti connessi non perseguiti in misura proporzionale al numero di vittime identificate, **necessità di potenziare l'azione di contrasto** favorendo il raccordo tra enti anti-tratta e autorità giudiziaria
- Necessità di un sistema di protezione delle vittime che tenga conto dei **bisogni specifici legati al genere** e a quelli delle **categorie vulnerabili**, maggiormente soggette al rischio di re-trafficking: minori, donne con bambini o in stato di gravidanza, in condizioni fisiche precarie, vittime di violenza e tortura

